BOIC853007 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006933 - 11/12/2019 - C\12 - E

INSOLITA ITINERA

Corso itinerante di aggiornamento per docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie
LA PREISTORIA E IL MONDO ANTICO ATTRAVERSO L'ARCHEOLOGIA

Il corso, organizzato in 8 appuntamenti mensili di viaggi di un giorno, mira a fornire agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, una formazione specifica sulle popolazioni della preistoria e sulle civiltà antiche alla luce dell'archeologia, mediante temi trasversali che toccano più epoche e più aree geografiche e attraverso l'esperienza diretta del contesto, in modo da facilitarli nell'affrontare l'insegnamento della storia e della preistoria. Il tratto innovativo della proposta consiste nell'essere articolata in **viaggi d'istruzione in musei e aree archeologiche** del territorio nazionale, scelta che consente di unire le nozioni teoriche fornite dall'archeologo alla visione diretta dei contesti di scavo e degli oggetti ivi rinvenuti, fonti complesse per la ricostruzione e la trasmissione del passato.

Metodo didattico

Nel percorso di aggiornamento si attuerà un metodo didattico basato su:

- ✓ l'approccio multidisciplinare. Ogni tema, oggetto di un viaggio della durata di un giorno, verrà affrontato secondo diverse prospettive: lo sviluppo storico verrà messo in parallelo con l'ambiente (geografia), l'evoluzione umana (antropologia fisica), le specificità regionali delle varie zone del pianeta (etnografia), la storia degli studi e della disciplina (storiografia).
- ✓ l'attenzione alle diverse tipologie di fonti per la comprensione e la ricostruzione del passato.
- ✓ lo sviluppo di temi che possano essere "attualizzati", in modo che i docenti possano trasmettere agli alunni l'importanza dello studio del passato per la comprensione del presente.
- ✓ l'esperienza diretta e pratica: la visita a musei, siti archeologici e mostre, rafforzerà l'efficacia delle nozioni trasmesse e fornirà ai docenti spunti concreti per effettuare a loro volta uscite didattiche con le classi.

Risultati attesi:

- ✓ Aumentate le nozioni e le capacità di base per affrontare il programma di storia antica in classe.
- ✓ Maggiore conoscenza dell'offerta didattica dei musei del territorio nazionale, che possono efficacemente affiancare l'attività in classe mediante l'esperienza diretta.

Modalità di partecipazione e iscrizione

I docenti possono iscriversi ai **singoli viaggi** (non è obbligatorio partecipare a tutti) seguendo questa procedura:

1. L'iscrizione deve essere effettuata mediante il portale SOFIA entro la data indicata nei singoli programmi di viaggio. Dopo tale data non sarà garantita la disponibilità. Per motivi logistici non verranno accettate iscrizioni a meno di 5 giorni dalla data di partenza del viaggio.
2. È possibile pagare con carta docente, ma è molto importante in tal caso DEPOSITARE IL BUONO CARTACEO ALLA SEGRETERIA DELLA SCUOLA PROMOTRICE, IC1 San Lazzaro, Bologna.
3. È possibile iscriversi ed effettuare il pagamento anche con la propria carta di credito.
4. I partecipanti riceveranno comunicazione di conferma del viaggio da parte di *Insolita Itinera* al momento del raggiungimento del numero minimo dei partecipanti per effettuare il viaggio e comunque non oltre 15 giorni prima della partenza.

Note importanti:

- ✓ Al fine di raggiungere il numero necessario di partecipanti, è possibile che alle uscite partecipino anche persone non docenti.

Ore di formazione riconosciute

Per il viaggio di istruzione a Torino, saranno considerate e attestate 4 ore di formazione. Per tutti gli altri incontri, 8 ore ciascuno. Verrà rilasciato l'attestato al termine di ogni viaggio. In totale: 60 ore.

Gli incontri

Sono previsti 8 appuntamenti di viaggio secondo il seguente calendario:

- *La civiltà degli Egizi tra Africa, Asia e mondo mediterraneo al Museo Egizio di Torino* - sabato 22 febbraio 2020
- *Le grandi religioni monoteiste comparate al Museo Interreligioso di Bertinoro e la villa di Teodorico a Galeata* - domenica 29 marzo 2020
- *La Valpolicella dal Paleolitico al Romanico* - domenica 26 aprile 2020
- *I Greci in Occidente: Spina e l'Adriatico nell'antichità al Museo Archeologico Nazionale di Ferrara e al Museo del Delta Antico (Ferrara)* - domenica 7 giugno 2020
- *La parabola del mondo romano: il Parco Archeologico della città romana di Suasa (Castelleone di Suasa, AN) e il Museo del Territorio di Suasa a San Lorenzo in Campo (PU)* - sabato 27 giugno 2020
- *Le civiltà dei Grandi Fiumi in Italia: il Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo e il Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine a Villa Badoer* - sabato 5 settembre 2020
- *L'Etruria settentrionale: la necropoli di Prato Rosello e il Museo Archeologico di Artimino (Prato)* - sabato 3 ottobre 2020
- *Popoli italici dell'Adriatico nell'età del Ferro: i Piceni al Museo Archeologico Nazionale di Ancona e l'Antiquarium di Numana* - sabato 7 novembre 2020

Nelle pagine seguenti sono dettagliati tutti i viaggi, nonché la *Scheda tecnica* dei viaggi con tutte le informazioni al viaggiatore richieste dalla legge.

INSOLITA ITINERA

sabato 22 febbraio 2020

La civiltà degli Egizi tra Africa, Asia e mondo mediterraneo al Museo Egizio di Torino

Temi: civiltà egizia ed evoluzione della storia del Mediterraneo orientale, civiltà agricole dei grandi fiumi, credenze religiose, concezione dell'aldilà, imbalsamazione del corpo.
Visite: Museo Egizio di Torino

Ritrovo alle ore 11.15 presso la biglietteria del Museo Egizio di Torino.
La giornata sarà interamente dedicata al **Museo Egizio di Torino**, considerato il più antico museo, a livello mondiale, interamente dedicato all'Egitto antico, il più importante al mondo dopo quello del Cairo. Le sue ricchissime collezioni illustrano in modo estremamente esauriente non solo tutta la storia egizia, dal Paleolitico all'epoca copta, ma anche la storia del collezionismo.
I temi che possono essere compresi attraverso la visita al Museo Egizio sono quelli della vita quotidiana, con le suppellettili domestiche (molte delle quali in materiale deperibile, legno e papiro) e gli strumenti del lavoro agricolo e artigianale, della religione (culti e struttura dei templi), della mitologia, della ritualità funeraria (in particolare le fasi dell'imbalsamazione), della scrittura.
Attraverso l'esperienza diretta della struttura, della decorazione e dei corredi delle tombe, di cui il museo mostra contesti di notevole interesse, sarà possibile comprendere l'universo di credenze relative all'oltretomba degli Egizi, una concezione che, pur nell'apparente diversità, ha dei tratti in comune con quella di noi contemporanei. Splendide le opere d'arte in scultura, tra cui i rilievi di Djoser e le statue delle dee Iside e Sekhmet e quella di Ramses II provenienti dal tempio della dea Mut a Karnak, che offrono una panoramica completa dei materiali e delle eccezionali tecniche artistiche dell'epoca. Pranzo libero in corso di visite.
Sempre all'interno del Museo Egizio visiteremo la mostra temporanea "Archeologia invisibile", un interessante approfondimento sulle nuove metodologie di indagine scientifica (archeometria) dedicate allo studio dei reperti archeologici. L'archeometria infatti rende possibile interrogare gli oggetti in modo diverso da come li interrogheremo con i nostri soli sensi: grazie alla crescente interazione con le competenze della chimica, della fisica o della radiologia, il patrimonio materiale della collezione del museo rivela elementi e notizie altrimenti inaccessibili.
Termine previsto per le ore 16.30. Sarà rilasciato un **attestato di formazione** pari a 4 ore.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 50
Iscrizioni entro il 31 gennaio 2020
La quota comprende: visita guidata di al Museo Egizio di Torino (inframmezzate da una pausa pranzo libera), assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: trasferimenti per raggiungere Torino, pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Al momento della conferma del viaggio sarà possibile acquistare presso l'agenzia Mitular anche i biglietti del treno per raggiungere Torino, sarà applicata la migliore tariffa al momento disponibile.
Orari consigliati da Bologna:
Frecciarossa 9300 (treno diretto): Bologna Centrale 7.53 - Torino Porta Nuova 10.20
Frecciarossa 9661 e 9579 (treno con cambio a Milano): Torino Porta Nuova 17.50 - Bologna centrale 20.22
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

domenica 29 marzo 2020

Le grandi religioni monoteiste comparate al Museo Interreligioso di Bertinoro e la villa di Teodorico a Galeata

Temi: gli ebrei e la nascita del monoteismo (comparato con cristianesimo e islam), dialogo interreligioso, diverse concezioni di dio.
Visite: Museo interreligioso di Bertinoro (FC), sito archeologico di Galeata (FC), museo archeologico "Mons. Domenico Mambrini" a Galeata (FC), pieve di Sant'Ellero

Partenza alle ore 7.15 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.30 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
La mattina sarà dedicata alla **visita del Museo Interreligioso**, allestito **nella suggestiva sede della Rocca Vescovile di Bertinoro**. Il percorso espositivo è dedicato alle tre grandi religioni monoteistiche della storia: ebraismo, cristianesimo e islam. La prima sezione presenta i legami storicamente più importanti tra le religioni monoteistiche: la città santa di Gerusalemme e l'importanza del testo sacro, a partire dal faraone Akenathon fino a Mosè. La seconda sezione è dedicata agli sviluppi storici che hanno portato le religioni monoteistiche a creare e arricchire la loro specifica identità, in particolare in relazione ai luoghi e agli ambienti. La terza e ultima sezione riguarda il patrimonio di valori che caratterizza il monoteismo: ricostruendo le vicende di Gesù, Mosè e del profeta Maometto è possibile affrontare la questione della presenza di Dio nella storia, ossia di come il Dio unico si pone in relazione con l'uomo nella dimensione quotidiana della storia.
Pranzo libero in corso di visite.
Nel pomeriggio **visiteremo il complesso della Villa di Teodorico a Galeata**, un grande edificio costruito tra il V e il VI secolo sopra precedenti costruzioni di epoca romana, articolato in una sontuosa residenza e in un grande impianto termale, luogo esclusivo dedicato all'ozio, al benessere e alla cura del corpo, composto da diversi ambienti riscaldati collegati ad altri ambienti freddi: il *laconicum*, il *calidarium* e il *tepidarium*, il *frigidarium* e numerose vasche, sale da pranzo e di accoglienza, secondo uno schema ampiamente utilizzato in età romana. A seguire **visiteremo il locale museo archeologico intitolato a Mons. Domenico Mambrini**, nel convento dei Padri Minori di Pianetto, nei pressi dell'area archeologica della città romana di Mevaniola. I reperti esposti testimoniano l'antichissima storia del territorio di Galeata: lo splendore della città umbro-romana di Mevaniola, la raffinata ed elegante Villa di Teodorico, la suggestiva abbazia di Sant'Ellero, il castello di Pianetto. Completa la giornata la **visita alla suggestiva Pieve di Sant'Ellero**.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 20.30 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 65
Iscrizioni entro il 28 febbraio 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

INSOLITA ITINERA

domenica 26 aprile 2020

La Valpolicella dal Paleolitico al Romanico

Temi: evoluzione dell'ambiente, evoluzione umana, paleolitico, nomadismo, cacciatori-raccoglitori, fonti materiali, epigrafia romana, evoluzione nell'occupazione del territorio, romanico.
Visite in Valpolicella (VR): Grotta di Fumane e Pieve di San Floriano e San Giorgio di Valpolicella (pieve e lapidario).

Partenza in pullman alle ore 7.00 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.15 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
La prima tappa della giornata sarà la **visita alla Grotta di Fumane**, dove negli anni '60 l'archeologo G. Solinas scoprì quello che oggi è chiamato, appunto, il "Riparo Solinas", uno dei maggiori monumenti della Preistoria in Europa, di estremo interesse per comprendere il grande cambiamento biologico e culturale avvenuto nell'evoluzione umana attorno a 40.000 anni fa. Le ricche testimonianze conservate in questo sito rappresentano un eccezionale documento delle frequentazioni dell'Uomo di Neanderthal e dei primi Uomini Moderni, fondamentale per studiare il modo di vita, l'economia, la tecnologia e la spiritualità degli uomini che frequentarono la Valpolicella 50.000 anni fa e capire i meccanismi che hanno portato, attorno a 40.000 anni fa, all'affermazione del nostro antenato "anatomico" in Europa. Nella grotta sono custoditi in ottimo stato di conservazione i resti dei ripari dei Neandertaliani e degli uomini Anatomicamente Moderni.
Pranzo libero in corso di visite.
Al pomeriggio **visiteremo la bellissima pieve di San Giorgio in Valpolicell**a, costruita su un preesistente luogo di culto pagano, uno dei più begli esempi di architettura romanica del veronese. La persistenza della destinazione sacra del luogo (santuario pagano prima e pieve cristiana poi) è testimoniata dal gran numero di **epigrafi** presenti (**nel chiostro e nell'annesso Museo Archeologico**), che recano il nome di divinità quali Fortuna, Vesta, Sol, Luna e testimoniano l'importanza del sito fin dall'epoca antica. Dopo San Giorgio, ci recheremo presso la pieve di San Floriano, nella cui struttura, risalente al XII secolo, sono presenti, reimpiegate, moltissime epigrafi romane provenienti dalla necropoli su cui la pieve è stata edificata, tra cui due cippi funerari su cui sono stati impostati i due contrafforti della facciata.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 21.00 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 82
Iscrizioni entro il 31 marzo 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

domenica 7 giugno 2020

I Greci in Occidente: Spina e l'Adriatico nell'antichità al Museo Archeologico Nazionale di Ferrara e al Museo del Delta Antico (Ferrara)

Temi: Greci ed Etruschi, corredo funerario come indicazione di status sociale, ceramica e manufatti greci e loro significato nella vita quotidiana e nel rito.
Visite: Comacchio (FE) e Manifattura dei Marinati a Comacchio, Museo del Delta Antico a Comacchio, Museo Archeologico Nazionale di Ferrara.

Partenza in pullman alle ore 7.15 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.30 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
La mattinata sarà dedicata alla **visita del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara**, che contiene i magnifici corredi provenienti dall'antica città di Spina e offre un'eccezionale panoramica dell'immenso patrimonio di materiali greci ed etruschi provenienti dalle oltre 4.000 tombe delle necropoli. I corredi funerari delle tombe di Valle Trebba e di Valle Pega hanno restituito gioielli in oro, argento, ambra e pasta vitrea, ceramiche a figure nere e a figure rosse, vasi e suppellettili in bronzo, a evocare la ricchezza della città di Spina e a testimoniare l'importanza che ebbe come testa di ponte dei commerci etruschi nel Mediterraneo, anello di congiunzione tra Oriente e Occidente. Recentemente, all'esposizione delle necropoli si è aggiunta la sezione dedicata all'abitato di Spina e la sezione delle piroghe, due imbarcazioni monossili, presumibilmente di età tardoromana (III-IV secolo d.C.), scoperte nel 1940 in Valle Isola, in provincia di Ferrara.
Pranzo libero in corso di visite.
A seguire, dedicheremo il pomeriggio alla **visita del Museo del Delta Antico**, incentrato sulle testimonianze dell'antico delta del Po, nella zona in cui sfociava fino al XII secolo il ramo principale dell'Eridano/Po, che per secoli ha costituito uno snodo di commerci e di civiltà, un importante punto di giunzione tra il mondo adriatico e mediterraneo e l'Europa continentale.
Attraverso i quasi duemila reperti e grazie a suggestivi apparati didattici multimediali e immersivi, il museo racconta la storia del territorio del delta dalla nascita della Pianura Padana, milioni di anni, fa, sino al Medioevo, con particolare attenzione alle fasi di epoca classica, con la città etrusca di Spina, al mondo romano, con l'imbarcazione ritrovata a Comacchio nel 1981 con l'intero suo carico, all'Alto Medioevo con la nascita di Comacchio, che fino al IX secolo contese a Venezia il primato nell'alto Adriatico.
Conclude la nostra giornata un trekking urbano nel centro storico di Comacchio: attraverso la particolare urbanistica e i suoi monumenti ripercorreremo la storia della città e delle sue attività produttive. La passeggiata termina all'**Antica Manifattura dei Marinati**, per conoscere da vicino uno degli elementi caratterizzanti di questa città lagunare, ricostruendo il ciclo della lavorazione delle anguille e delle acquadelle.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 20.30 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 70
Iscrizioni entro il 10 maggio 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

sabato 27 giugno 2020

La parabola del mondo romano: il Parco Archeologico della città romana di Suasa (Castelleone di Suasa, AN) e il Museo del Territorio di Suasa a San Lorenzo in Campo (PU)

Temi: Romani, città e territorio nel mondo romano, evoluzione storica tra Repubblica e Impero, la domus romana, il foro, gli edifici pubblici e privati, arte e artigianato in epoca romana.
Visite: Parco Archeologico della città romana di Suasa e Museo "A. Casagrande" (Castelleone di Suasa, AN) e il Museo del Territorio di Suasa a San Lorenzo in Campo (PU).

Partenza in pullman alle ore 6.45 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.00 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
Il programma inizierà con la **visita del Parco Archeologico della città romana di Suasa e del vicino Museo "Alvaro Casagrande" di Castelleone di Suasa**, dedicati a uno dei siti romani più importanti del territorio delle Marche. All'interno del percorso di visita, recentemente riallestito, sono visibili l'antica via basolata (il decumano massimo), il foro commerciale, con botteghe e laboratori artigianali, il poderoso anfiteatro adagiato ai piedi della collina e una grandiosa abitazione privata patrizia, la cd. "*domus* dei *Coiedii*", il cui utilizzo parte dal I sec. a.C. per arrivare al V sec. d.C. Al periodo di massimo splendore della residenza, che corrisponde ai primi decenni del II sec. d.C., risalgono i magnifici mosaici rinvenuti al suo interno, con scene mitologiche, floreali e geometriche, e i bei pavimenti in *opus sectile*. I principali materiali rinvenuti durante gli scavi sono conservati nel locale museo archeologico, nel vicino borgo medievale di Castelleone di Suasa.
Pranzo libero in corso di visite.
Il pomeriggio sarà dedicato alla **visita del Museo Archeologico del Territorio di Suasa**, allestito all'interno del Palazzo della Rovere nel borgo di San Lorenzo in Campo. Il museo, organizzato in sei sale espositive, consente di cogliere l'evoluzione dell'ambiente e del popolamento umano della valle del Cesano. Si parte dalla storia più antica della valle, attraverso la sua evoluzione geologica, i fossili della fauna e della flora che la popolavano nel Pleistocene, si passa poi alle testimonianze della frequentazione umana nell'età della pietra e dei metalli, all'età romana, e si termina alle soglie del Medioevo.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 20.45 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 90
Iscrizioni entro il 31 maggio 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

sabato 5 settembre 2020

Le civiltà dei Grandi Fiumi in Italia: il Museo dei Grandi Fiumi a Rovigo e il Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine a Villa Badoer

Temi: evoluzione dell'ambiente, evoluzione del popolamento, Paleolitico, Età del Bronzo, commerci, fonti materiali, riti funerari, vita quotidiana nella protostoria.
Visite: Museo dei Grandi Fiumi (RO), Museo Archeologico di Fratta Polesine (RO).

Partenza alle ore 7.15 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.30 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
La mattina sarà dedicata alla **visita del Museo dei Grandi Fiumi**, nell'ex Monastero Olivetano di San Bartolomeo a Rovigo, il cui nome rende omaggio al territorio del Polesine, la "Mesopotamia d'Italia", chiuso tra i due grandi fiumi Adige e Po. Attraverso un approccio scenografico e immersivo, fatto di diorami, installazioni multimediali e plastici, il museo illustra le peculiarità archeologiche, etnografiche e culturali della provincia di Rovigo dall'età del Bronzo (con le testimonianze dell'insediamento palafitticolo di Canàr di Castelnovo Bariano, il villaggio arginato di Larda di Gavello e le necropoli di Frattesina) al Rinascimento. Di particolare interesse anche i contesti dell'età del Ferro, in cui si notano le influenze della civiltà etrusca nel territorio di Adria attraverso l'insediamento di San Cassiano di Crespino e della necropoli di Balone nei pressi di Rovigo, e dell'età romana, da cui emergono chiaramente gli aspetti della ricezione in territorio polesano dei modelli culturali, sociali ed economici di Roma.
Pranzo libero in corso di visite.
Dedicheremo poi il pomeriggio alla **visita del Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine**, ospitato nella barchessa settentrionale della palladiana Villa Badoer. L'esposizione presenta i risultati di oltre quarant'anni di ricerche archeologiche nel territorio del medio Polesine, con particolare attenzione all'interessantissimo abitato di Frattesina, centro di importanza europea durante l'età del Bronzo Finale (XII-X sec. a.C.). Nelle sale dedicate all'abitato sono esposti manufatti connessi alla vita quotidiana e alle diverse attività artigianali (metallurgia, lavorazione dell'avorio, dell'ambra, del vetro, dell'osso e del corno) che trovavano luogo nel villaggio. Completa la visita la selezione di corredi funerari provenienti dalle necropoli a incinerazione (in località Le Narde e Fondo Zanotto) riferibili all'abitato di Frattesina, che consente di comprendere i vari aspetti dei riti funebri dell'età del Bronzo. La visita guidata prevede il **workshop "Vietato non toccare"**, ovvero sarà possibile aprire alcune vetrine e toccare con mano, nel vero senso della parola, gli originali reperti archeologici, per un'esperienza a 360° nell'archeologia. Completa la nostra giornata la visita della Villa Badoer, splendido contenitore del museo.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 20.00 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 75
Iscrizioni entro il 10 agosto 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

sabato 3 ottobre 2020

L'Etruria settentrionale: la necropoli di Prato Rosello e il Museo Archeologico di Artimino (Prato)

Temi: Etruschi, necropoli e riti funerari etruschi, contatti tra Tirreno e Adriatico.
Visite ad Artimino (PO): tumulo di Montefortini e di Boschetti, necropoli di Prato Rosello, Museo Archeologico di Artimino, scavi archeologici di Pietramarina.

Partenza in pullman alle ore 7.00 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.15 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
Il programma inizierà con la **visita del Tumulo etrusco di Montefortini**, nell'abitato di Comeana. Il tumulo, alto oggi dodici metri, ospita due tombe; la più antica, collocata al centro, è una tomba a *tholos* che ha restituito un ricchissimo corredo funebre, in cui si segnalano una rara coppa di vetro turchese, una serie di piatti su alto piede in bucchero, una quantità straordinaria di oggetti d'avorio scolpiti, incisi o lavorati a traforo, reperti che testimoniano l'importanza delle grandi famiglie etrusche del territorio e le proiettano in un vasto circuito di relazioni politiche ed economiche internazionali. Alcuni anni dopo la costruzione della *tholos*, a seguito di un crollo forse dovuto a un sisma, venne realizzata l'adiacente tomba a camera rettangolare, con un monumentale corridoio d'ingresso (*dromos*) a cielo aperto in fondo al quale un grande portale consentiva l'accesso al vestibolo quadrangolare e alla cella.
Lo straordinario sviluppo culturale e artistico che interessa il territorio artiminese durante il periodo orientalizzante (VII sec. a.C.) della storia etrusca appare evidente dalla presenza di altre tombe monumentali: oltre al Tumulo di Montefortini, **visiteremo il Tumulo di Boschetti**, sempre a Comeana. A seguire, **visiteremo il sito della necropoli etrusca di Prato Rosello** ad Artimino (fine VIII-VI sec. a.C.), immersa nella macchia mediterranea e caratterizzata dalla presenza di importanti tombe a tumulo, una delle quali ha restituito la sepoltura di un guerriero (fine VIII-inizi VII sec. a.C.) rinvenuta intatta all'interno del Tumulo B, delimitata esternamente da una struttura circolare di lastre di arenaria. Sul fondo, sigillata da una stratificazione di pietrame che aveva protetto la sepoltura fino ai giorni nostri, un cassone conservava il dolio con all'interno il cinerario, il vasellame per il banchetto funebre e le armi.
Pranzo libero in corso di visite.
Gli straordinari corredi funebri orientalizzanti restituiti dai tumuli di Montefortini e Boschetti, dai nuclei insediativi etruschi di Artimino e Pietramarina e dalla necropoli di Prato Rosello sono conservati nel **Museo Archeologico "Francesco Nicosia" di Artimin**o, che visiteremo nel primo pomeriggio.
Ultima tappa della giornata è l'**insediamento etrusco di Pietramarina**, al confine occidentale del territorio del centro etrusco di Artimino. In virtù della felice posizione geografica, che consentiva di controllare una vasta area e di collegare con un sistema di segnalazioni visive le città etrusche di Artimino, Fiesole e Volterra, e la piana fiorentino-pratese con il Valdarno inferiore e con la costa, il sito è stato occupato per un lungo lasso di tempo che va dalla fine del VII al I sec. a.C. Le ricerche archeologiche stanno riportando in luce le vestigia dell'insediamento, delimitato dalla cinta muraria in arenaria locale.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 21.00 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 70
Iscrizioni entro il 5 settembre 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

INSOLITA ITINERA

sabato 7 novembre 2020

Popoli italici dell'Adriatico nell'età del Ferro: i Piceni al Museo Archeologico Nazionale di Ancona e l'Antiquarium di Numana

Temi: popoli italici, età del ferro, evoluzione delle differenziazioni sociali e affermazione dell'aristocrazia, tema del banchetto funerario che viene dal mondo greco.
Visite: Museo Archeologico nazionale di Ancona, Antiquarium di Numana

Partenza in pullman alle ore 6.45 dall'autostazione di Bologna (pensilina n. 25) e alle 7.00 dal parcheggio della Certosa di Bologna (presso Largo Vittime dei Lager Nazisti).
La mattinata sarà dedicata alla **visita del Museo Archeologico Nazionale di Ancon**a, all'interno del cinquecentesco palazzo Ferretti. Il museo documenta in modo completo la Preistoria e la Protostoria del territorio marchigiano e comprende ricche collezioni relative alla civiltà greca, romana e a quella dei Galli Senoni (la tribù celtica che si stanziò nell'area dell'attuale Senigallia). I reperti relativi alla civiltà picena formano la più completa testimonianza della vita e dell'arte del popolo che diede unità etnica alle Marche nell'età del Ferro e il cui totem (il picchio verde) è raffigurato nello stemma della Regione. Tra i reperti più interessanti si segnalano i corredi di armi, per le quali i Piceni sono famosi, i pettorali bronzei e i dischi-corazza, le ceramiche picene, di originalissima foggia, gli avori scolpiti orientalizzanti ma anche le parure di gioielli femminili e infine i famosissimi "anelloni" in bronzo a nodi, veri e propri simboli della civiltà picena. Grandissima la presenza dell'ambra: il Piceno era uno degli approdi terminali della "via dell'ambra" che partiva dal Mar Baltico e arrivava all'Adriatico.
Pranzo libero in corso di visite.
Al pomeriggio visiteremo un altro museo legato alla civiltà picena: l'**Antiquarium Statale di Numana nella Riviera del Conero**. All'interno dell'Antiquarium è possibile ripercorrere una parte del florido passato numanese attraverso i ritrovamenti delle antiche tombe aristocratiche picene, in particolare la sepoltura della cd. "principessa picena", una donna di rango elevato accompagnata da un ricco corredo funerario, tra cui addirittura una biga e un calesse utilizzati per il rito funebre, smontati e inseriti nel sepolcro come si usava in questa zona dell'Adriatico.
Al termine delle visite rientro a Bologna, previsto per le ore 21.00 circa.

Quota di partecipazione (min. 22 partecipanti): € 85
Iscrizioni entro il 10 ottobre 2020
La quota comprende: trasferimenti in pullman con partenza da Bologna, visita guidata ai siti, monumenti e musei in programma, assistenza culturale di un accompagnatore Insolita Itinera, ingressi a siti e monumenti in programma (ove non prevista la gratuità per gli insegnanti), radioguide (con minimo 22 partecipanti), assicurazione medica di viaggio.
La quota non comprende: pasti, spese personali e quanto non indicato in "La quota comprende".
Consulta qui la scheda tecnica dei viaggi.

SCHEDA TECNICA DEI VIAGGI

MITULAR - INSOLITA ITINERA

Secondo quanto richiesto dal Decreto Legislativo 62/2018 si forniscono al viaggiatore le seguenti informazioni importanti:

- La quota di partecipazione e degli ingressi sono stati calcolate su un minimo di 22 partecipanti adulti paganti con un massimo di 40. Qualora si dovesse superare il numero di 25 partecipanti, verranno predisposti due gruppi con due guide.
- Il programma potrebbe subire variazioni nell'ordine delle visite, senza comunque modificarne i contenuti.
- La conferma del viaggio verrà comunicata ai partecipanti non appena verrà raggiunto il numero minimo e non oltre a 15 giorni prima della partenza.
- In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti il viaggio non verrà effettuato e la quota versata verrà interamente restituita dalla segreteria della scuola.
- Tutte le visite guidate previste in "La quota comprende" sono collettive (con guida riservata al gruppo) ed effettuate in lingua italiana.
- È esclusiva responsabilità del passeggero comunicare cognome e nomi esatti (inclusi doppi nomi/cognomi) riportati sul documento d'identità. Ai fini fiscali, assicurativi e logistici, sarà inoltre necessario comunicare all'agenzia i seguenti dati: indirizzo, numero di telefono, mail, codice fiscale. Tali dati saranno trattati esclusivamente per le prenotazioni e le comunicazioni relative al presente viaggio.
- Penali di cancellazione: in caso di impossibilità a prendere parte alla gita da parte del viaggiatore iscritto, la penale di annullamento è relativa all'intera quota di partecipazione e l'importo sarà comunque da corrispondere all'organizzazione. Nessuna penale è prevista per cambio nome fino a 5 giorni dalla partenza, dopo tale data potrebbe essere richiesto un piccolo supplemento in caso di emissione già avvenuta di servizi nominativi.
- Assicurazione medica: è possibile visionare il fascicolo informativo al seguente link alle sezioni n. 1 e 2 https://www.nobis.it/asp/stampa_fas_sito.asp?CdTipo=FAS&cdProd=0115&cdPers=001&lingua=ITA&cdArea=&dtVisione=
- Documenti necessari al viaggio: carta di identità in corso di validità.

Organizzazione tecnica: MiTular di Romagnoli Silvia, Via San Petronio Vecchio 31/a, 40125 Bologna - Tel. 0514116210 - E-mail: viaggi@insolitaitinera.com. Licenza n. 216326 del Comune di Bologna. P. Iva 03143591208. Polizza Rct n. 1505002136/O. Fondo Garanzia Viaggi - Certificato n. A/174.2524/2/2019. Condizioni generali di vendita dei pacchetti turistici al seguente link: https://drive.google.com/file/d/1NmiZcrcJxzMLKVqrLONhCFqn8YK4SgkP/view?usp=sharing

---

MiTular - Insolita Itinera
Via San Petronio Vecchio 31/a, 40125 Bologna
Tel. 0514116210 / Mail: viaggi@insolitaitinera.com